



PREMIO Arte 2025

Ecco tutti i vincitori della XXXII edizione

Trionfano la tendenza alla figurazione, la questione femminile e la salvaguardia della natura. Anche tra i premi speciali degli sponsor

DI ALESSANDRA REDAELLI

Questione femminile e salvaguardia della natura dominano un'edizione che conferma la tendenza alla figurazione. Ecco i cento volti di donna di **Nicole Battiston** (Targa d'oro per la pittura), ecco il teschio di **Matteo Cracchi** (Targa d'oro per la scultura) da cui sgorgano fiori ed ecco il grido liberatorio di **Angelica Mangano** (Targa d'oro per la fotografia), mentre è al destino e alla fortuna che allude **Guido Ravanelli**, Targa d'oro per la grafica e Targa Bianchi. E se la fragilità è al centro del lavoro

di **Giorgio Baldoni**, Premio Accademia per la pittura, è il cortocircuito tra vero e falso il tema di **Alice Mattarozzi**, Premio Accademia scultura, e c'è una ragazza spaventata nello scatto di **Chiara Vellini**, Premio Accademia per la fotografia. Donne le vincitrici di tre premi speciali. **Valentina Grilli** (Targa MG) con un frammento di quotidianità, **Irene Lanza** (Targa Ri-Generazioni Banco BPM) con un simbolo della costrizione femminile e **Camilla Klimciuk** (Targa Baratti & Milano) con un inno alla natura.



PITTURA Nicole Battiston, Il femminile in cento volti

TARGA D'ORO PITTURA

Trentotto anni, originaria di Portogruaro (Venezia), l'artista abitualmente si muove dentro una pittura astratta dalle cromie accese, dipingendo su rotoli di tela senza confini definiti e lasciandosi andare alla libertà del gesto. Qui, invece, ha scelto di domare la pennellata in un **segno pulito, essenziale**, non lontano da certi lavori seriali di Marlene Dumas. Questi

cento volti di donna simili ma mai uguali ci conducono passo dopo passo a riflettere sull'identità, sulla percezione del sé, ma anche sulle radici familiari e soprattutto sul femminile e sui suoi ruoli, rivelandosi cento piccoli specchi in cui lo spettatore è invitato a riconoscersi.

Nicole Battiston
Riconoscerti, 2025, acrilico
su tela, cm 120x120.



TARGA D'ORO SCULTURA

SCULTURA

Matteo Cracchi, etica ed estetica

Proviene dalla Street art questo trentatreenne di Carmagnola (Torino), ma la passione per la scultura classica lo ha portato verso il marmo, senza spegnere il suo guizzo dissacrante. Il teschio dalla cui bocca sgorgano fiori colpisce per la fattura raffinata, ma anche per l'abilità con cui mescola **sacro e profano, antico e provocazione**. E il fatto che il marmo sia di scarto, per salvaguardare le Alpi dallo sfruttamento, aggiunge valore etico.

Matteo Cracchi
Vanitas, 2022, marmo di Carrara, cm 40x28x48.

FOTOGRAFIA Angelica Manganaro, il grido del colore



TARGA D'ORO FOTOGRAFIA

Le cromie pastose, la luce potente e la messa in scena curata come per un set cinematografico sono i punti di forza di questo scatto. Trent'anni, romana, l'artista ha esordito dipingendo, poi si è appassionata di fotografia e ha studiato cinema, non abbandonando mai l'uso pittorico del colore.

Come per Cindy Sherman, i suoi sono sempre autoritratti, e le storie per lo più autobiografiche; anche in questo **urlo liberatorio contro le convenzioni** e le gabbie di una società che lascia troppo poco spazio al sé.

Angelica Manganaro
L'urlo, 2023, fotografia digitale, cm 70x100.

GRAFICA Guido Ravanelli, il destino nelle tue mani



TARGA D'ORO GRAFICA E TARGA BIANCHI

Trent'anni, nato a Trento, l'artista sceglie un linguaggio pulito, semplificato, che rimanda all'estetica di David Hockney. L'immagine è pensata per farci entrare nell'opera **nei panni del protagonista**, facendoci immedesimare nella figura che regge tra le mani il messaggio del "biscotto della fortuna". E dunque, per certi versi, il proprio destino. Un'invenzione che è piaciuta e che è valsa all'artista il doppio riconoscimento della Targa d'oro e della Targa Bianchi, insignita dallo storico marchio di biciclette Made in Italy.

Guido Ravanelli
Biscotto della fortuna n. 2, 2025, linoleografia, cm 100x70.



PREMIO Arte 2025

PITTURA Giorgio Baldoni, un'indagine sulla fragilità

Il corpo visto da dentro, riflessione sul sé e sulla nostra fragilità, è alla base del lavoro di questo artista. Cinquantanove anni, di Sant'Elpidio a Mare (Fermo), sceglie come supporto una serie di lastre radiografiche per poi intervenire con sovrapposizioni pittoriche che ne ribaltano la lettura, celando e al tempo stesso

enfaticizzando il soggetto. Un'operazione poetica che ci rimanda alle ultime ricerche di Ketty La Rocca, quelle più struggenti intorno alla malattia, quando interveniva con sovrapposizioni e scritte sulle proprie radiografie.

Giorgio Baldoni
Traces, 2025,
negativoscopia e olio su
radiografie, cm 50x125x12.

PREMIO ACCADEMIA



SCULTURA Alice Mattarozzi, quasi realtà

Ventitré anni, nata a Cremona, l'artista propone un lavoro minimal e pulito. L'opera sfonda illusionisticamente la terza dimensione, ma si tratta di un'unica linea: un gioco concettuale elegante, semplice come un tratto di matita. La panchina c'è, dunque, esiste: la vediamo e la possiamo anche toccare; il cervello tuttavia sa che questo oggetto non sarà mai capace di accogliere né di sostenere. Il senso è quello di **porre l'attenzione sul possibile e sull'impossibile**; sulla condivisione, la vicinanza, l'empatia e sul pericolo dei loro contrari.

Alice Mattarozzi
Linea comune, 2025,
metallo saldato,
due elementi, cm 30x40
e cm 10x4.

PREMIO ACCADEMIA



FOTOGRAFIA Chiara Vellini, a me gli occhi

È un autoritratto il volto che ci scruta con espressione allarmata, lasciandoci disorientati anche per le dimensioni più grandi del reale. Milanese, ventisei anni, l'artista non solo ci induce a incrociare e a sostenere il suo sguardo, ma ci costringe al confronto e al riconoscimento, perché la base specchiante crea

una sovrapposizione tra soggetto dell'opera e fruitore. Un lavoro fotografico che all'indagine sulla vulnerabilità femminile unisce un richiamo all'attenzione verso l'altro in una società egoista e autocentrata.

Chiara Vellini
Habere, 2024, light box,
cm 84,3x59,6x30.

PREMIO ACCADEMIA



continua a pag. 56 →



PREMIO Arte 2025

→ segue da pag. 54



TARGA MG

PREMIO SPECIALE Valentina Grilli, piccoli scorci quotidiani

Un contrappunto geometrico di piastrelle antiche che ci parlano di vecchie case e di nostalgia, e sopra un groviglio di fili elettrici e un pezzo di carta accartocciata. Oggetti che ogni giorno maneggiamo senza quasi guardarli. Quarantadue anni, milanese, l'artista sceglie di porre l'attenzione sull'invisibile per scandagliarne i dettagli

con una tecnica raffinata, dove trova voce l'anima più calda e materica dell'acquerello. Una scelta che è piaciuta allo storico brand inglese MG, impegnato nella mobilità sostenibile, che ha deciso di premiarla.

Valentina Grilli
Budello, 2024, acquerello su carta applicata su tela, cm 27x35.



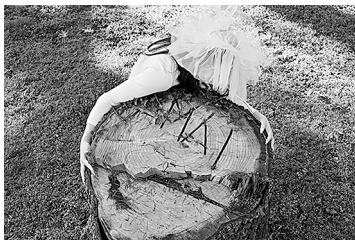
TARGA RI-GENERAZIONI BANCO BPM

PREMIO SPECIALE Irene Lanza tra eros e riciclo

Banco BPM, main partner del Premio, ha scelto per la sua targa un lavoro che all'uso di materiali di recupero unisce eleganza e grazia. Cinquantun anni, nata a Messina, l'artista utilizza frammenti restituiti dal mare per dargli nuova vita. Il risultato, in questo caso, è spiazzante: il corsetto di ferro che alla rigidità del materiale unisce la sensazione visiva del pizzo evoca suggestioni che vanno dalla lingerie femminile agli strumenti di tortura, dall'erotismo alla coercizione, spingendo a una riflessione su stereotipi e ruoli imposti. L'opera viene esposta nella mostra di Banco BPM *Il filo di Arianna. Trame di vita al femminile* fino al 29 maggio 2026 a Palazzo Scarpa di Verona.

Irene Lanza
Il vestito che non metto, 2025, saldature di frammenti in ghisa, cm 65x45x10.

TARGA BARATTI & MILANO



PREMIO SPECIALE Camilla Klimciuk, abbracciare il pianeta

Ventun anni, milanese, l'artista ha conquistato il premio dello storico brand dolciario Baratti & Milano grazie a questi tre scatti dedicati al rispetto per la natura. Suggestive, ben studiate nella composizione e con una vena surrealista che ricorda le ricerche di Dora Maar, le foto fanno parte della più ampia serie *Amadriade*. Gli abbracci agli

alberi, il fondersi del corpo con il mondo vegetale e gli animali come fantasmi su un paesaggio antropizzato denunciano lo sfruttamento del pianeta, auspicando una nuova era di armonia.

Camilla Klimciuk
Amadriade, Antropocene, Oh martire, amai dalla serie Amadriade, 2025, fotografie digitali, cm 44x30, 30x44, 30x44.

continua a pag. 58 →



PREMIO Arte 2025

→ segue da pag. 56

Varietà tecnica e stilistica nelle opere degli altri artisti
finalisti della sezione dedicata alla pittura

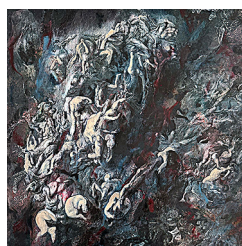
PITTURA



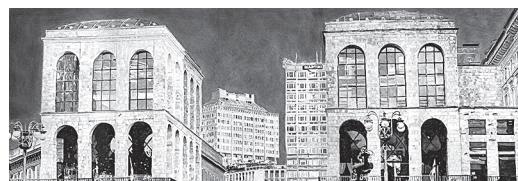
Fabio Adani
Il momento sospeso #6



Giuseppe Airoidi
*Genti d'Eurasia -
Autoritratti*



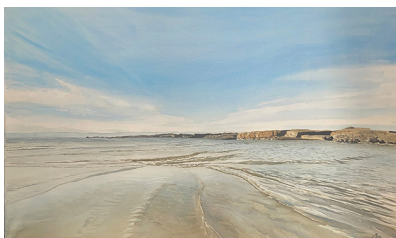
Andrea Benatti
Collasso collettivo



Fabrizio Boldrini
Milano Arengario senza ponte



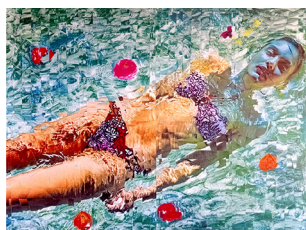
Ugo Brigadoi
Il dente del tempo



Fabio Bufo
Estinzioni apparenti



Carlo Cossutti
Adesive visioni



Gastone De Biasio
Donna ninfea



Simone Del Pizzol
*Ecce mater-
Meet portrait_6*



Simone Garofalo
Icarus



Daniele Iacono
*L'idea di non essere
più giusto*



Epifanio Mestica
Theatrum animalium



Loretta Pivotto
Bambini



Roberta Rossi
*Aluminum: ritratto
di gruppo in un interno*



Maurizio Saletti
*Concezione
volumetrica Evo 2*



Ilaria Simeoni
Urpflanze

continua a pag. 60 →



PREMIO Arte 2025

→ segue da pag. 58

Ironia, conoscenza dei maestri e virtuosismo nei lavori dei finalisti delle sezioni scultura, fotografica e grafica

SCULTURA



Sergio Franzosi
Palazzoinaria



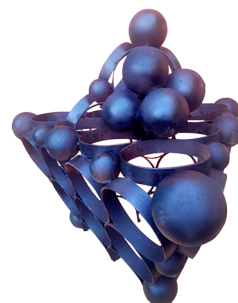
Walter Giancola
Fuoco - Forza - Forma



Maria Halip
Frammenti



Alessia Lanciani
Il risveglio dei colori



Renato Angelo Miola
Tavola ermetico pitagorica



Gabriele Pirrò
Danseur



Stella Regno
È PRONTO?

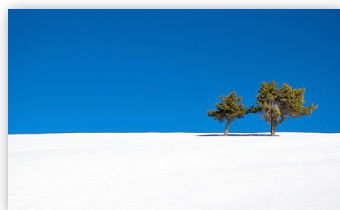


Marina Bertossi
Infinito io



Mattia Ciaf
Where's Ciaf?

FOTOGRAFIA



Alessandro Ciurleo
Il tutto nel poco



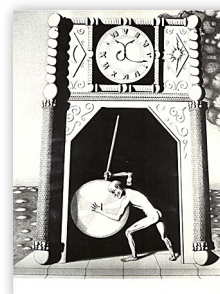
Carlo Guidetti
Frammenti, ricordi dall'album di famiglia n. 1



Mario Rossi
Pontile 5



Mathieu Gorelli
Vuoto



Giuseppe Lotumulo
Ineluttabilità del tempo

GRAFICA

CON IL PATROCINIO DI



MEDIA PARTNER

CORRIERE DELLA SERA LIFEGATE URBAN VISION GROUP

MAIN PARTNER



PARTNER



SPARKLING PARTNER

